



Orientamento formazione lavoro

1. IL CONTESTO E I PROBLEMI DA AFFRONTARE

L'integrazione a scala mondiale espone i mercati e le filiere produttive alle turbolenze del contesto ecologico, sociale e geo-politico. La pervasività delle tecnologie dell'informazione e dell'automazione, potenziate dagli algoritmi dell'Intelligenza Artificiale, genera la prospettiva di una domanda di lavoro profondamente trasformata in quantità, distribuzione geografica, profili di competenza e percorsi di carriera.

Il futuro lavoro del 65% dei bambini che iniziano la scuola oggi non esiste ancora e probabilmente offrirà beni e servizi per i quali neppure esiste ora una domanda. L'innovazione è l'elemento chiave per la sostenibilità della società futura.

La condizione della popolazione giovanile nel nostro Paese è preoccupante, permanendo nei giovani un clima di insicurezza, precarizzazione e indeterminazione del futuro. A tale situazione contribuiscono diversi fattori quali lo scarso accesso al mondo del lavoro – in Italia il tasso di disoccupazione dei giovani tra i 15 e i 24 anni ha valore molto elevato se confrontato con quello medio europeo – la non corrispondenza tra competenze acquisite e competenze richieste; la difficoltà nell'orientarsi tra le opportunità presenti; il mancato coinvolgimento nella vita della comunità; il rischio di situazioni di marginalità ed esclusione così come fenomeni quali i NEET; forme di disagio e comportamenti devianti.

Le scelte in merito ai percorsi formativi sono assunte dai giovani spesso in assenza di informazioni adeguate sulle prospettive lavorative e retributive dei diversi indirizzi e sono per lo più basate sulle sole preferenze individuali, con una forte influenza esercitata dalla famiglia, nel cui ambito prevalgono 'pregiudizi' a loro volta fondati su esperienze non più attuali e su scarsa informazione.

In tale scenario, al sistema della formazione e dell'orientamento si richiede di accompagnare tutto il percorso di vita e di lavoro delle persone – *Lifelong Learning* – ponendole in condizione sia di corrispondere ai profili di competenza richiesti "oggi" dal sistema produttivo, sia di acquisire la capacità di apprendere, adattarsi, risolvere problemi, innovare, assumersi la responsabilità 'civica' ed 'ecologica' della propria azione individuale in relazione con quella della comunità globale.

2. GLI OBIETTIVI DEGLI ISTITUTI EDUCATIVI

La Fondazione Istituti Educativi di Bergamo si propone di sostenere iniziative il cui scopo è consentire alle persone, siano esse in formazione o già inserite nel lavoro, di accedere a servizi di orientamento alle scelte, inserimento al lavoro e formazione lungo l'intero arco della vita; nella prospettiva dell'apprendimento continuo – *Lifelong Learning*.

Più nello specifico, la Fondazione Istituti Educativi di Bergamo intende promuovere 'azioni di sistema' aventi per oggetto il rafforzamento della cooperazione operativa e della generazione e condivisione di conoscenze e informazioni tra i diversi attori che intervengono nel campo dell'orientamento, formazione, lavoro, quali le scuole, le università, gli enti e le imprese che erogano servizi di formazione-counseling-orientamento e accompagnamento al lavoro, enti locali, aziende del settore industriale, commerciale, dei servizi.

3. LE LINEE GUIDA

3.1 Le azioni progettuali sostenute

Fondazione Istituti Educativi di Bergamo intende sostenere progetti sviluppati da operatori del mondo della scuola, della formazione professionale e dell'impresa, in partenariato tra loro, aventi per oggetto:

1. l'attivazione e il consolidamento della collaborazione reciproca, mediante la messa in comune di programmi di attività, metodologie, processi e sistemi ICT per la generazione e la condivisione di conoscenze e informazioni;
2. la concezione, messa a punto e implementazione di metodologie formative atte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare attenzione ai cosiddetti Soft Skills: comunicare, lavorare in team, adattarsi, risolvere problemi, gestire il tempo, ecc.;
3. attività di supporto e formazione destinate al personale che svolge azioni di tutoraggio e orientamento presso istituti scolastici, enti, imprese;
4. attività che permettano il miglioramento dell'apprendimento in relazione a profili di competenza specifici, individuati in quanto richiesti da un determinato contesto settoriale e territoriale;
5. servizi di accompagnamento (*coaching*) verso processi di occupabilità ed occupazione; servizi di assistenza alle famiglie nella gestione di problematiche relative all'accesso al lavoro e ai percorsi di istruzione e formazione da parte di uno o più componenti;
6. attività di ricerca scientifica e di inchiesta sul tema dell'orientamento alla formazione e al lavoro;
7. attivazione di servizi e piattaforme digitali finalizzate all'interazione con i soggetti sociali coinvolti nei processi di orientamento, formazione, lavoro.

3.2 I beneficiari delle azioni e gli indicatori oggettivamente verificabili

Le azioni progettuali in precedenza descritte dovranno essere finalizzate a generare benefici per le seguenti categorie di soggetti:

- studenti e giovani under 30, anche occupati
- persone disoccupate o inoccupate
- NEET (*Neither in Education nor in Employment or Training*)

Dette azioni dovranno pertanto dimostrare la propria efficacia dal punto di vista dei risultati ottenuti a beneficio dei soggetti indicati. Tali risultati dovranno essere attestati mediante indicatori oggettivamente verificabili.

3.3 Soggetti ammissibili

Possono presentare progetti e la correlata richiesta di contributo i seguenti soggetti:

- le imprese operanti nel settore industriale, commerciale, dei servizi;
- gli enti e le imprese, singoli o associati, operanti nel settore della formazione e dei servizi al lavoro;
- gli enti locali singoli o associati – Comuni, Comunità Montane – e i loro organismi dedicati ai temi del lavoro;
- gli istituti scolastici, le Università, le Fondazioni ITS;
- le agenzie per il lavoro;
- i centri di ricerca pubblici e privati;
- le Fondazioni;
- le associazioni di categoria e gli ordini professionali e le società di servizi collegate;
- le organizzazioni del terzo settore operanti nel campo del volontariato e della promozione sociale;
- le cooperative sociali.

Ogni singolo progetto deve prevedere un partenariato di almeno tre soggetti, tra i quali devono essere inclusi un soggetto operante nel settore dell'istruzione o della formazione e almeno un'azienda operante nei settori industriale, commerciale, dei servizi. Le regole di strutturazione del partenariato sono indicate nel Regolamento associato al presente Bando.

3.4 I progetti ammissibili

Sono ammissibili i progetti che rispondano ai seguenti requisiti:

- a) assumano gli obiettivi indicati dal presente bando e li specifichino in termini di risultati misurabili dal punto di vista dei beneficiari finali;
- b) prevedano lo svolgimento dell'azione 1. e di una o più tra le azioni in precedenza elencate;
- c) abbiano la durata minima di 18 mesi, dalla data effettiva di avvio del progetto; la data di avvio effettiva non potrà superare i 3 mesi dalla data di approvazione del progetto ad opera della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo;
- d) abbiano un budget totale di spese ammissibili, ai sensi del Regolamento associato al presente bando, uguale o maggiore di 40 mila euro; che nel budget di progetto non siano incluse spese sostenute per attività svolte precedentemente alla data di avvio effettiva del progetto, successiva all'approvazione e all'assegnazione del contributo ad opera della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo;
- e) richiedano un contributo fino a un massimo del 70% del budget dichiarato e, in ogni caso, non superiore a 100 mila euro;
- f) adottino un sistema di specificazione, programmazione, rendicontazione delle attività conforme a quanto indicato nel Regolamento associato al presente Bando;
- g) si svolgano nell'ambito del territorio della Provincia di Bergamo.

3.5 Criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. Rispondenza agli obiettivi indicati dal Bando
2. Qualità e rilevanza strategica.
3. Originalità e Innovazione.
4. Ampiezza e Coerenza del Partenariato

5. Pertinenza delle azioni proposte con le esigenze dei beneficiari finali. Misurabilità dei risultati obiettivo.
6. Fattibilità organizzativa, tecnica ed economica.
7. Sostenibilità nel tempo, successivamente alla fase di finanziamento ad opera della Fondazione

La Fondazione si riserva il diritto di determinare l'entità effettiva del contributo; saranno premiati i progetti che avranno una proiezione temporale maggiore, una platea di beneficiari più estesa e che dimostreranno di attivare servizi in partenariato perduranti oltre la scadenza del progetto finanziato dalla Fondazione.

4. Tempi e modi di presentazione dei progetti e delle richieste di contributo

A partire dal giorno 2 aprile 2019 sarà possibile accedere all'area dedicata del sito della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo.

I soggetti che intendono presentare progetti e richieste di contributo ai sensi del presente bando potranno, per via telematica, svolgere le seguenti operazioni:

- Richiesta di accreditamento, cui segue la valutazione della Fondazione e, se positiva, l'attribuzione delle credenziali di accesso all'area riservata
- Consultazione della documentazione relativa al Bando.
- Richiesta di pareri preliminari, specificazioni, nella fase di redazione del progetto.
- Presentazione del progetto.
- Consultazione della graduatoria.
- Rendicontazione.

La scadenza ultima per la presentazione dei progetti è il 30 giugno 2019.

L'elenco dei progetti finanziati verrà pubblicato sul sito della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo entro il giorno 9 agosto 2019.

Le lettere ufficiali di conferma dell'approvazione del progetto e del corrispondente contributo verranno inviate entro il giorno 6 settembre 2019. Da tale data decorre il vincolo di tre mesi entro i quali dare avvio effettivo alle attività previste dal progetto

5. Budget disponibile

I fondi messi a disposizione da Fondazione Istituti Educativi di Bergamo per finanziare progetti ai sensi del presente bando ammontano a 500.000 €.